

La Cimberio sogna di affondare la corazzata Milano

Pubblicato: Lunedì 27 Gennaio 2014



Da un lato una corazzata ricca, forte ma **ferita** in modo clamoroso nell'ultima partita disputata, dall'altro una squadra che può contare sul supporto di cinquemila persone e che è curiosa di scoprire quello che può darle un nuovo innesto importante. **Il pronostico, nel derby numero 168 della storia**, è tutto per la prima e cioè per l'EA7 Milano, ma **la Cimberio non vuole fare da vittima sacrificale** nel match casalingo che si disputa in posticipo questa sera – dalle 20,30 – al PalaWhirlpool.

Partita affascinante, comunque la si guardi: rivalità sportiva, palmares delle due squadre, rivincita (per Milano) della tripla sculacciata dell'anno scorso, aspettative per la stagione in corso, ex in campo e in panchina sui due fronti. Il derby – **previsto il tutto esaurito** – riporterà a Varese infatti Kangur e Cerella (ci sarebbe anche Momo Touré, angerese di scuola Robur, anche se non dovrebbe andare a referto) ma metterà pure coach Frates di fronte alla società che lo cacciò da vice di Scariolo a metà della stagione scorsa.



ADRIAN E LINTON – Per provare a far saltare il banco, **Varese può provare ad affidarsi alle sue punte di diamante**. Una definizione che, più di tutti, calza per i due innesti fatti a stagione in corso: Adrian **Banks si troverà davanti un fuoriclasse come Keith Langford**, ma il suo arresto-e-tiro e la sua verve possono provare a mettere in difficoltà il milanese nella propria metà campo. Come, d'altra parte, è accaduto più volte l'anno scorso. E poi c'è **Linton Johnson III**, appena arrivato e già personaggio speciale (basti leggere il suo ultimo

Tweet, domenica pomeriggio: «Polizia! Voglio farvi sapere che sto andando alla partita Sassari-Cantù. Se non torno a Varese è perché i tifosi del Cantù mi hanno rapito e mi tengono in ostaggio!»). Toccherà a lui provare ad arginare due pesi massimi come **Lawal e Samuels**, che hanno reso la vita difficile – soprattutto il primo – anche a Bryant Dunston nel recente match di Eurolega al Forum. Tra gli uomini che possono mettere i razzi a Varese aggiungiamo **anche Achille Polonara** e anche per lui ci affidiamo al "pregresso": quando l'ala di Ancona si trova di fronte Nicolò Melli, dà spesso il meglio di sé per una sfida importante in chiave maglia azzurra.



QUI FRATES – Conscio delle difficoltà, ma anche proiettato con la testa al match è coach Fabrizio **Frates**, **reduce dall'importante vittoria esterna di Reggio Emilia** che ha rinfrancato la sua panchina e un po' tutto l'ambiente: «Siamo pronti per disputare una sfida affascinante e ricca di storia. Varese – Milano è un **derby che ha segnato la pallacanestro italiana** ed è stato vissuto da grandi campioni e grandi allenatori in passato, quindi è bello vivere la vigilia di una partita così attesa che si giocherà davanti al tutto esaurito. Sappiamo di non essere favoriti perché **Milano è la squadra più forte della Lega** e sta facendo benissimo nell'ultimo periodo, perdendo solo a Istanbul in maniera rocambolesca: sono forti, agguerriti e in un grande momento di forma che ha permesso loro di guadagnare fiducia».

Quadro quindi favorevole all'Olimpia, anche se Frates sottolinea: «**Il pronostico non ci deve impedire di sognare**, di giocare con entusiasmo e di scendere in campo a testa alta; dal punto di vista tecnico sono la avversaria più forte e completa che troviamo in questa stagione, e forse solo Valencia può essere paragonata all'EA7, hanno *mis match* favorevoli in tutto il campo ma questo vale per tutte le loro avversarie e non solo per noi. Però **la Cimberio dovrà avere alte motivazioni**, quelle che arrivano quando ci si confronta con un avversario così forte».

Infine il tecnico, che è milanese di nascita, dà una direttiva tattica ai propri giocatori: «Sulla carta il divario è lì da vedere, perché l'Olimpia è costruita per battere con le big di Eurolega come Cska, Barcellona, Real od Olympiacos. Però, giocando contro Milano, **non possiamo non eseguire alcune situazioni**: la prima è il **gioco fisico**, che loro portano sul campo e al quale dovremo reggere; la seconda è la necessità di **non fermare la palla in attacco**. Se li facciamo schierare e li attaccheremo con lentezza non avremo possibilità. Poi non è detto che facendo bene queste fasi di gioco si vinca, però non potremo prescindere da ciò».

LIVE – VareseNews vi racconterà il derby di Masnago con il consueto liveblogging, fin dal pomeriggio. **Curiosità, immagini, testimonianze, link, sondaggio**, il tutto fino alla palla a due prevista per le 20,30. Da quel momento descriveremo ogni azione e ospiteremo le vostre foto e opinioni: potrete scrivere nello spazio commenti o usare l'hashtag **#varesemilano** su Twitter e Instagram.

Cimberio Varese – EA7 Milano

Varese: 4 Scekic, 5 Sakota, 7 Rush, 8 Clark, 9 Banks, 10 De Nicolao, 11 Ambrosini, 13 Johnson, 14 Balanzoni, 17 Mei, 25 Ere, 33 Polonara. All. Frates.

Milano: 5 Gentile, 6 Gigli, 7 Cerella, 9 Melli, 12 Hackett, 14 Kangur, 23 Langford, 24 Samuels, 25 Touré, 30 Wallace, 31 Lawal, 34 Moss, 55 Jerrells. All. Banchi.

Arbitri: Cerebuch, Sardella, Borgioni.

Serie A – Risultati e classifica

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it